

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA RURALE DI FIEMME Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa

Sede legale: Tesero - 38038 - P.zza C.Battisti,4 - (TN)
Indirizzo e-mail: info@cr-fiemme.net
Home-page: www.cr-fiemme.net
Codice ABI: 08184
Partita IVA: 00104040225

Registro Imprese della CCIAA di Trento n.: 1224
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n.: 2716.9.0
Iscritta all'Albo Nazionale Enti Cooperativi n.: A157617
Capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato: 12.227
Riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato: 68.557.505

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Solo in caso di offerta fuori sede:

Cognome e nome del proponente: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

INFORMAZIONI SUI SERVIZI DI PAGAMENTO

Le operazioni di pagamento non rientranti in un contratto quadro sono operazioni che possono essere effettuate dal richiedente in contanti, presso la sede e le filiali della Banca, anche **senza** essere titolare di un conto corrente di corrispondenza.

Le operazioni disciplinate dalle norme sui servizi di pagamento sono:

- il **bonifico**, ovvero l'operazione effettuata dalla banca, su incarico di un ordinante, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione possono coincidere;
- il **bollettino bancario Freccia**, ovvero l'ordine di incasso attraverso un bollettino precompilato dal creditore. Il debitore lo utilizza per effettuare il pagamento in contanti o con altre modalità presso qualunque sportello bancario, a prescindere dal possesso o meno di un conto corrente. La banca del debitore (banca esattrice) comunica alla banca del creditore (banca assuntrice) l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- il **bollettino postale**, ovvero il pagamento offerto dalla banca di bollettini compilati dal cliente per adempiere obbligazioni pecuniarie con un creditore correntista postale;
- la **RiBa** (Ricevuta Bancaria), ovvero l'ordine di incasso disposto dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso telematicamente, attraverso una apposita procedura interbancaria, alla banca domiciliataria, la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore, affinché faccia pervenire a scadenza i fondi necessari per estinguere il proprio debito;
- il **Mav** (Pagamento mediante avviso), ovvero l'ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;
- le **rimesse di denaro**, ovvero il servizio di pagamento dove, senza l'apertura di conti di pagamento a nome del pagatore o del beneficiario, la banca riceve i fondi dal pagatore con l'unico scopo di trasferire un ammontare corrispondente al beneficiario o a un altro prestatore di servizi di pagamento che agisce per conto del beneficiario, e/o dove tali fondi sono ricevuti per conto del beneficiario e messi a sua disposizione;
- altri **pagamenti**, quali ad es.: utenze (bollette), tributi (F23/F24), bollettino ICI.

Le norme sui servizi di pagamento si applicano ai servizi di pagamento **prestati in euro** o nella **valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein)**.

Le norme sui servizi di pagamento **non si applicano** invece, a titolo esemplificativo:

- alle operazioni di pagamento dal pagatore al beneficiario effettuate tramite la banca, quale agente commerciale autorizzato a negoziare o a concludere la vendita o l'acquisto di beni o servizi per conto del pagatore o del beneficiario (es. biglietti teatrali e buoni mensa);
- alle operazioni di cambio di valuta contante contro contante nell'ambito delle quali i fondi non sono detenuti su un conto di pagamento;
- alle operazioni basate su uno dei seguenti tipi di documenti cartacei, con i quali viene ordinato alla banca di mettere dei fondi a disposizione del beneficiario: assegni, titoli cambiari, voucher, traveller's cheque.

I principali **rischi** per il cliente sono:

- per i servizi di pagamento ordinati dal pagatore, quelli connessi a disguidi tecnici che impediscono all'ordine impartito di pervenire al beneficiario correttamente e nei tempi previsti;
- per i servizi di pagamento ordinati dal beneficiario, il rischio per il pagatore consiste di non avere provvista sufficiente per far fronte al pagamento.

L'ordine di pagamento viene eseguito sulla base dell'**identificativo unico** fornito dall'ordinante; in caso di mancata corrispondenza tra il numero del conto identificato tramite l'identificativo unico e il nome del beneficiario, la banca accredita il conto corrente corrispondente all'identificativo unico comunicato dall'ordinante.

A titolo di esempio, l'identificativo unico richiesto per l'esecuzione, a seconda delle diverse tipologie di ordini di pagamento, è il seguente:

- bonifico Italia: IBAN;
- bonifico estero: Iban e BIC;
- bollettino bancario Freccia: IBAN;
- RID: Coordinate d'azienda;
- Riba: numero effetto;
- MAV: numero incasso.

FOGLIO INFORMATIVO

OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO

SPESE, ONERI E COMMISSIONI

VOCI DI COSTO

SERVIZI DI PAGAMENTO

Spese rilascio fotocopie documentazione	€ 10,00
Spese per l'informativa obbligatoria relativa ad ogni operazione di pagamento	Gratuita
Spese per comunicazione di rifiuto obiettivamente giustificato dell'ordine	€ 2,00 se cartaceo
Spese per il recupero dei fondi a seguito di inesatta indicazione dell'identificativo unico	€ 5,00
Spesa per revoca dell'ordine	€ 5,00
Spese per conversione valutaria	1,5 per mille, minimo € 3,00
Tasso di cambio (modalità di rilevazione del cambio)	Giorno lavorativo precedente l'operazione (per i tassi di cambio e le condizioni economiche si rinvia al cartello dei cambi esposto nei locali aperti al pubblico)

BONIFICI IN USCITA

NAZIONALI

Spese per bonifici su conti di altre banche in Italia	€ 4,00
Spese per bonifici su conti della banca	€ 4,00
Penale per bonifico incompleto	€ 3,50
Commissione per bonifici con priorità urgente o di importo rilevante (> € 500.000)	€ 1,50

DIRETTI VERSO L'ESTERO

Bonifici in EURO diretto verso UE: - Importo pari o < a € 50.000,00 - Importo > di € 50.000,00 - senza codice IBAN/BIC o con codice errato	Stesse condizioni previste per i corrispondenti bonifici nazionali € 10,00 € 10,00
Comm. aggiuntiva CVS	€ 30,00
Bonifici diretti verso Paesi non UE/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).	€ 10,00
Tasso di cambio	Giorno lavorativo precedente l'operazione

Per invii di denaro verso paesi extra UE, ove il mittente non sia un cittadino appartenente alla Comunità Europea, il medesimo dovrà fornire documentazione comprovante l'attribuzione del Codice Fiscale ed il possesso di una matricola INPS. Se il mittente non fornisce la prova del possesso di ENTRAMBI i requisiti dovrà corrispondere, sotto forma di marche da bollo, un importo pari al 2% dell'importo inviato, con un minimo di 3,00 euro.

DATA DI RICEZIONE E TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE

DATA DI RICEZIONE DEGLI ORDINI

ordine di bonifico singolo	Il giorno della presentazione della disposizione, se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva
bonifici in relazione ai quali viene concordato con il cliente, al momento del conferimento dell'ordine o in via permanente, la data di invio della disposizione	Il giorno convenuto e se questo ricade in una giornata non operativa, la giornata operativa successiva
bonifici multipli e periodici	Il giorno convenuto e se questo ricade in una giornata non operativa, la giornata operativa successiva
altri ordini	Il giorno della presentazione della disposizione, se l'ordine perviene alla banca entro il limite temporale giornaliero (cd. cut off), altrimenti la giornata operativa successiva, ovvero il giorno convenuto e se questo ricade in una giornata non operativa, la giornata operativa successiva

TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE - BONIFICI

Bonifico interno (stessa banca)	Medesimo giorno di addebito dei fondi(*)
(*) in caso di bonifico interno la banca del beneficiario è anche la banca del cliente ordinante, la quale dovrà accreditare il beneficiario nella stessa giornata in cui addebita i fondi al cliente ordinante.	
bonifici in euro effettuati dalla banca su incarico del cliente verso uno Stato membro UE/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein)	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
Bonifici in euro effettuati dalla banca su incarico del cliente verso uno Stato non appartenente alla UE/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein)	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
Bonifici nella valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein)	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
Bonifici in altre valute	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine

FOGLIO INFORMATIVO OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO

DISPONIBILITA'			
BONIFICI IN ENTRATA			
Bonifico Interno	Stessa giornata di addebito all'ordinante		
Bonifico Italia altra banca	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)		
Bonifico in ambito UE/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)		
Bonifico estero in ambito UE/SEE in divisa di Stato membro dell'UE/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) non appartenente all'unione monetaria	2 giorni dalla data di negoziazione della divisa (calendario Forex)		
Altri bonifici estero in euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)		
Altri bonifici estero in divisa diversa dall'euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)		
ALTRE COMMISSIONI SERVIZI DI PAGAMENTO			
Pagamento tramite bollettini di c/c postale	€ 3,00		
Spese per pagamento bollettini ICI	€ 1,50		
Commissioni per pagamento bollette	€ 1,50		
Pagamento bollettino MAV	€ 1,00		
Pagamento bollettino bancario Freccia	€ 1,00		
Pagamento bollettino RAV	€ 1,00		
Pagamento Ri.Ba.	€ 1,00		
Pagamento tributi e contributi non compresi nel mod. F24 (es. sanzioni amministrative)	€ 0,00		
Cambio assegni bancari, circolari, vaglia, postali	1,00% cd minimo di € 1,00 ed il massimo di € 5,00.		
Ogni eventuale imposta o tassa resta a carico del cliente.			
INCASSI COMMERCIALI			
Ri.Ba PASSIVE			
Tempo di esecuzione:			
giornata operativa successiva alla data di scadenza			
MAV/Bollettini Bancari "Freccia" PASSIVI			
Tempi di esecuzione:			
giornata operativa successiva alla data di pagamento (intesa quale data di ricezione dell'ordine)			
RID ATTIVI			
Disponibilità dei fondi:			
stessa giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca (data regolamento)			
Termine per l'accettazione delle disposizioni			
RID Ordinario	6 giornate operative anteriori alla data scadenza		
RID Veloce	3 giornate operative anteriori alla data scadenza		
Tali da consentire l'addebito dei fondi all'altra banca alla data di scadenza			
Ri.Ba ATTIVE			
Disponibilità dei fondi:			
stessa giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca (data regolamento)			
Termine per l'accettazione delle disposizioni:			
11 giornate operative anteriori alla data scadenza.			
MAV/Bollettini Bancari "Freccia" ATTIVI			
Disponibilità dei fondi:			
stessa giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca (data regolamento)			
ALTRI PAGAMENTI			
Tempi di esecuzione:			
Giornata operativa successiva alla ricezione dell'ordine			
GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO (CUT OFF)			
Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa ovvero oltre il limite temporale giornaliero (cut-off), l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.			
Nella tabella sono riportati il calendario delle giornate operative ed i termini di cut-off per l'erogazione dei servizi di pagamento della Banca:			
GIORNO	ORARIO APERTURA	GIORNATA OPERATIVA	TERMINI DI CUT-OFF
Lavorativi (Lunedì - Venerdì)	Come da cartelli esposti	SI	Non oltre le 17.00
Semifestivi (per la Banca e le filiali) *	Come da cartelli esposti	SI	Non oltre le 12.00
sabati, domeniche	NO	NO	-
festività nazionali	NO	NO	-
festività nazionali dei paesi della UE** presso cui sono destinati i pagamenti esteri	Come da cartelli esposti	NO	-
tutte le giornate "non operative" per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni	Come da cartelli esposti	NO	-
* Nei giorni semifestivi sono incluse le giornate di formazione del personale della Banca per le quali è prevista la chiusura pomeridiana, nonché il Santo Patrono dei Comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede della Banca.			
** 27 membri dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria) più Norvegia, Islanda e Liechtenstein.			

FOGLIO INFORMATIVO

OPERAZIONI DI PAGAMENTO NON RIENTRANTI IN UN CONTRATTO QUADRO

ORDINE DI PAGAMENTO. FORMA E MODALITÀ PER PRESTARE E REVOCARE IL CONSENSO ALL'ESECUZIONE DI UN'OPERAZIONE DI PAGAMENTO

L'ordine viene trasmesso alla banca su supporto cartaceo e in lingua italiana. Il consenso si intende prestato nel momento in cui il pagatore trasmette l'ordine di pagamento alla Banca. Nelle operazioni di pagamento disposte dal beneficiario, il consenso si intende manifestato dal pagatore attraverso il rilascio dell'autorizzazione al pagamento. Il consenso all'autorizzazione è revocato con la stessa modalità con la quale l'ordine è stato impartito e la revoca è consentita fino al momento in cui l'ordine non diviene irrevocabile. La revoca del consenso riferita all'esecuzione di una serie di operazioni impedisce l'esecuzione delle operazioni successive che, se eseguite, sono considerate non autorizzate. Si considera irrevocabile, salvo quanto disposto qui di seguito, l'ordine di pagamento dopo che esso sia pervenuto alla banca del pagatore. Se l'operazione è disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il pagatore non può revocare l'ordine di pagamento dopo averlo trasmesso al beneficiario o avergli dato il consenso ad eseguire l'operazione di pagamento. Se si tratta di ordini di pagamento per i quali è concordato che l'esecuzione sia avviata in un giorno determinato o alla fine di un determinato periodo o il giorno in cui il pagatore ha messo i fondi a disposizione della banca, la revoca degli stessi è consentita non oltre la fine della giornata operativa precedente il giorno concordato.

INFORMAZIONI

Il cliente ha diritto di richiedere che le informazioni contenute in questo documento gli siano fornite su supporto cartaceo o altro supporto durevole. Per ogni operazione di pagamento eseguita, la banca mette a disposizione del cliente le informazioni previste dalla normativa di trasparenza bancaria.

OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O INESATTE

Il cliente, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto, ne ottiene la rettifica solo se comunica per iscritto senza indugio tale circostanza alla banca entro il termine di tredici mesi, decorrente dalla data di pagamento nel caso del pagatore, o di ricezione delle somme nel caso del beneficiario. Tale termine non opera se la Banca ha ommesso di fornire o di mettere a disposizione le informazioni relative all'operazione di pagamento secondo la disciplina in materia di trasparenza delle condizioni e di requisiti informativi. Un'operazione di pagamento è eseguita in modo inesatto quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal cliente alla Banca. La banca rimborsa senza indugio al cliente l'importo dell'operazione non autorizzata o eseguita in modo inesatto. Ogni comunicazione deve essere redatta in lingua italiana.

RECLAMI E RICORSI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (P.zza C. Battisti, 4 – 38038 – Tesero (TN)) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente. Per qualunque controversia è competente in via esclusiva l'autorità giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la sede legale della Banca, salva l'ipotesi in cui il cliente rivesta la qualità di consumatore, nel qual caso il foro competente è quello di residenza del consumatore medesimo. In caso di inosservanza da parte della Banca degli obblighi di trasparenza previsti per l'esecuzione di servizi di pagamento (D.Lgs. n. 385/93 e relative Istruzioni di vigilanza, D.Lgs. n. 11/2010 di recepimento della direttiva PSD), alla stessa si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 144 del D.Lgs. n. 385/93 e dall'art. 32 del D.Lgs. n. 11/2010 secondo la procedura di cui all'art. 145 del D.Lgs. n. 385/93. In caso di reiterazione delle violazioni degli obblighi previsti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 11/2010 in materia di servizi di pagamento, ferma l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, può essere disposta la sospensione dell'attività di prestazione di servizi di pagamento (art. 146, comma 2 del D.Lgs. n. 385/93, come modificato dal D.Lgs. 11/2010).